



**COMUNE DI CAMMARATA**  
*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 23 Del 26-07-2018**

**COPIA CONFORME**

**Oggetto: Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Cammarata**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata ai sensi dell'art. 19 della L.R. 28.08.1992 n° 7 e s.m.i., in sessione Straordinaria e partecipata in Prima convocazione in seduta Pubblica, ai consiglieri a norma dell'art. 23 dello statuto Comunale, risultano all'appello nominale:

<b>Tomasino Maria Luisa</b>	<b>P</b>	<b>Mangiapane Vito</b>	<b>P</b>
<b>Russotto Vincenzo</b>	<b>P</b>	<b>Traina Angela</b>	<b>P</b>
<b>Loria Renato</b>	<b>P</b>	<b>Traina Giuliano</b>	<b>P</b>
<b>Caldara Donato</b>	<b>P</b>	<b>Centinaro Domenica</b>	<b>P</b>
<b>Reina Rita</b>	<b>A</b>	<b>Agosta Domenico</b>	<b>P</b>
<b>Reina Nazareno</b>	<b>P</b>	<b>Scrudato Francesco</b>	<b>A</b>
<b>Di Marco Salvatore</b>	<b>P</b>	<b>Scaccia Cristina</b>	<b>P</b>
<b>Di Piazza Antonella</b>	<b>P</b>		

Risultano presenti n. 13 e assenti n. 2.

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 N. 9 il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **Mangiapane Vito** in qualità di PRESIDENTE, partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **D.ssa Consiglio Nicoletta**.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell' OO.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Russotto Vincenzo  
Caldara Donato  
Di Piazza Antonella

Presenti: Sindaco, Vice Sindaco, Ass. Mangiapane, Ass. Di Piazza Alfonso e Ass. Militello.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Vito Mangiapane**, propone il prelievo del punto riguardante il Piano Comunale di protezione Civile del Comune di Cammarata in quanto è presente l'Ing. Carmelo Arcieri che ha predisposto il Piano assieme agli architetti Coniglio, Giambrone e Rizzico.

L'assemblea all'unanimità approva

Indi si passa alla trattazione di detto punto.

Presentata la proposta di delibera **il Presidente del Consiglio Comunale, Vito Mangiapane**, dà facoltà di parola al vicesindaco, geom. Bastillo Giuseppe, il quale fa presente che il piano in esame è stato pubblicato all'albo e sul sito con le planimetrie allegate e che nel termine indicato, non sono pervenute osservazioni per cui quello che si sta portando ad approvazione è lo stesso piano illustrato in data 25 marzo in quest'aula consiliare dall'ing. Arcieri e dagli altri architetti che hanno lavorato con lui.

Se comunque, dice, qualcuno vuole chiedere qualche chiarimento, l'ing. Arcieri è presente in aula proprio a questo scopo.

Il Presidente quindi dà la facoltà di parola **all'ing. Arcieri** il quale illustra i punti salienti del piano ed evidenzia il lavoro impegnativo che hanno realizzato gli architetti del servizio civile che, da lui coordinati, hanno realizzato un progetto completo, "corposo e voluminoso". Questo lavoro, rileva, non si esaurisce con la presentazione e l'approvazione, necessitando non solo di aggiornamenti ma soprattutto di essere portato a conoscenza e "testato, calibrato". Evidenzia ancora che occorre disporre di locali e attrezzature come computer ecc... affinché chi di competenza, possa dedicarsi a quelle che vengono chiamate azioni di supporto. A questo proposito, chiede che venga riavviata l'attività del gruppo comunale di volontariato di protezione civile che era partito con entusiasmo ma che in questo momento è inattivo.

**Il vicesindaco** dà assicurazioni in tal senso e ringrazia l'ing. Arcieri per il lavoro svolto. Ringrazia altresì gli architetti che lo hanno collaborato e l'ing. Costa dirigente del servizio, che ha permesso la collaborazione dell'ing., che ha supportato lo stesso in tutto ciò che è stato necessario per poter definire il piano in esame.

Chiede ed ottiene facoltà di parola il **capogruppo Traina Giuliano**

Anche noi dichiara, come gruppo di opposizione non possiamo che lodare il lavoro svolto dall'ing. Arcieri e di tutti gli altri che lo hanno collaborato. Mi riferisco nello specifico, agli architetti che in maniera volontaria hanno lavorato per arrivare a questo risultato. Preannuncia il voto favorevole del suo gruppo, riconoscendo il valore e la qualità del lavoro svolto che è essenziale per la sicurezza del paese. Auspica anche lui che ritorni ad insediarsi in comune il gruppo di volontari che già aveva cominciato ad operare.

Chiede ed ottiene facoltà di parola il **Sindaco, dott. Giambrone Vincenzo**:

Prima di ogni considerazione, dichiara, è giusto che io ringrazi a nome di tutta l'amministrazione Comunale, l'ing. Arcieri evidenziando quanto spirito e quanta dedizione ha profuso in questo lavoro, non solo nella qualità "ma mettendoci anche del suo: perché

cammaratese”. Ringrazia altresì gli architetti che lo hanno collaborato, Serena Coniglio, Cinzia Giambrone e Giuseppina Rizzico, che volontariamente, anche quando era scaduto il contratto del servizio civile, hanno continuato a lavorare gratuitamente e con entusiasmo e professionalità, avendo come maestro l’ing. Arcieri che è riuscito a coinvolgerle e a caricarle. Quanto all’ufficio di volontariato, fa presente che lo stesso si era già insediato in una stanza del Comune in via dei Giardini, ma che non “potendo portare nessun risultato a casa” hanno assunto posizioni diverse.

Assicura, comunque, che l’ufficio protezione civile è presente in Comune con dipendenti e responsabili.

Non avendo nessun altro dei presenti chiesta la parola, il Presidente pone ai voti la proposta.

Presenti 13

Votanti 13

Voti favorevoli 13

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di tutto quanto sopra,

All'Unanimità

D E L I B E R A

DI APPROVARE, l'allegata proposta avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Comunale di protezione Civile del Comune di Cammarata”, che della presente costituisce parte integrante e sostanziale.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- **che** con il Decreto Lgs. n. 224 del 02/01/2018 " Codice della Protezione Civile" sono stati abrogati le seguenti disposizioni:

a) la legge 24 febbraio 1992 n. 225; (Legge dell'Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile)

b) l'art. 23- sexies, comma 4 del D.L. 30/01/1998, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 30 marzo 1998, n. 61;

c) l'articolo 107, comma 1, lettere a),b), c), d), f) numeri 1), 2) e 4), g)e h) e comma 2 nonchè l'articolo 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

d) il Decreto del Presidente del presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194;

e) l'articolo 5 del Decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

f) l'articolo 3 del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

g) gli artt. 4 e 8 del Decreto Legge 31 maggio 2005, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2005, n. 152;

h) l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 9 ottobre 2006 n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290;

i) l'articolo 14 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123;

l) l'articolo 4, comma 9 bis, e l'art. 15, commi 2 e 3 del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

m) l'articolo 1, commi 1 e 3 e l'articolo 1-bis del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 123 luglio 2012, n. 100;

n) l'articolo 1, comma 422, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

o) l'articolo 27 della legge 29 luglio 2015, n. 115.

- **che** all'espletamento delle attività di protezione civile provvedono la Regione, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le altre forme associative di cui alla legge regionale 26 aprile 2001, n. 11 (Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di enti locali), e vi concorre ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata, ivi comprese le organizzazioni di volontariato, che svolgono nel territorio regionale compiti, anche operativi, di interesse della protezione civile;

- **che** i soggetti di cui sopra compongono il sistema regionale di protezione civile che persegue l'obiettivo di garantire la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico e degli insediamenti civili e produttivi dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi;

- **che** il D.Lgs. 224 del 02 gennaio 2018 all'art. 12, attribuisce al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale;

- **che** il piano costituisce lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio, sia in ambito provinciale che comunale;

- **che** i piani di emergenza sono documenti finalizzati alla salvaguardia dei cittadini e dei beni attraverso una serie di procedure da affidare ad identificabili persone, per affrontare un disastro od un allarme e per adottare i necessari sistemi di ricognizione, monitoraggio e presidio in vista di un evento prevedibile;

- **che** nei piani è quindi necessario individuare i compiti e le responsabilità di Amministrazioni, strutture tecniche, organizzazioni ed individui in caso di incombente pericolo od emergenze,

definendo, nello stesso tempo, la catena di comando e le modalità di coordinamento organizzativo nell'attuazione degli interventi e le risorse umane e materiali necessarie per fronteggiare e superare l'emergenza stessa.

**Vista** la Legge Regionale 31 agosto 1998 n. 14, " Norme in materia di Protezione Civile";

**Vista** la Legge n. 265 del 1999 all'art. 12 – Trasferimento di competenze dal Prefetto al Sindaco prevede che: " *sono trasferite al Sindaco le competenze del Prefetto in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, di cui all'articolo 36 del regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n. 996, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 66*"

**Visto** il Decreto Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 298, del 4 luglio 2000 e s.m.i. recante il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

**Visti** i criteri di massima per la pianificazione comunale e provinciale di emergenza – Rischio Sismico. Dipartimento della Protezione Civile- gennaio 2002.

**Visti:**

- il decreto sindacale n. 10 del 03/04/2008 con la quale è stato Istituito L'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Cammarata;

- il decreto sindacale n. 11 del 07/04/2008, per la costituzione delle funzioni di supporto dell'ufficio di Protezione Civile per l'organizzazione di base del Piano di Protezione Civile e per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ad assistenza alla popolazione.

**Visto** il D. Lgs n. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'art. 149 assegna al Sindaco specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali;

**Considerato:**

- **che** alla luce della normativa sopra esposta ed al fine di svolgere al meglio le attività inerenti la materia protezione civile, il Comune di Cammarata deve approvare il Piano Comunale di protezione civile adeguato alle nuove disposizioni in seguito emanate realizzando così un sistema comunale di protezione civile;

- **che** il piano di protezione civile – realizzato sulla base di uno scenario definito per ogni tipologia di rischio – predispone un sistema articolato di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro logico e temporalmente coordinato che costituisce il modello di intervento;

- **che** analogamente, la formazione degli operatori di protezione civile risulta indispensabile per poter gestire potenziali eventi sul territorio; appare opportuno, pertanto, che i responsabili della struttura comunale di protezione civile siano adeguatamente formati per fronteggiare in maniera sempre più efficiente ed efficace gli eventi calamitosi e assolvere a tutte le funzioni loro conferite;

- **che** il Comune intende procedere al rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile con finanziamento dal bilancio comunale, procedendo innanzitutto all'approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione civile sulla base degli indirizzi regionali mediante la redazione degli elaborati previsti dalle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile;

- **che** si è proceduto alla redazione del suddetto piano con risorse interne, l'apporto di tecnici qualificati e Funzionario Dir. del Servizio Civile Regionale sede di Agrigento;

**Preso atto:**

- **che** in data 25/03/2017, è stato presentato la bozza del piano di protezione civile presso l'Aula Consiliare di questo Ente;

- **che** in data 28/03/2017, è stata pubblicata la bozza del Piano di Protezione Civile sul sito istituzionale di questo Ente sezione regolamenti;

- **che** gli elaborati di detto Piano consegnato consistono in:

- n. 1 relazione del Piano Comunale di Protezione Civile;

- Piano regolatore generale prescrizioni esecutive (elenco elaborati)

Tav. 1 - Inquadramento territoriale generale;

Tav. 2 - Rete varia di accesso al Comune e viabilità interna;

Tav. 3 - Ipotesi ricostruzione storica del patrimonio edilizio;

Tav. 4 - Tavola generale dei rischi, delle aree di protezione civile e delle strutture strategiche e sensibili;

Tav. 5 - Tavola Rischio Sismico: Aree di Protezione Civile, Strutture Strategiche e Sensibili

Tav. 5.1 – Rischio Sismico: stato di conservazione strutturale scala 1: 2000;  
Tav. 5.2 – Rischio Sismico: vulnerabilità strutturale e valori esposti scala 1: 2000;  
Tav. 5.3 – Rischio Sismico: livelli di rischio scala 1:2000;  
Tav. 6 - Tavola del Rischio Geomorfologico scala 1: 10.000;  
Tav. 6.1 - tavola del rischio geomorfologico intorno urbano;  
Tav. 7.1 – Tavola del rischio crollo edifici fatiscenti Stato di conservazione scala 1:2000;  
Tav. 7.2 – Rischio crollo fabbricati fatiscenti Tavola della vulnerabilità annotativa valori esposti scala 1:2000;  
Tav. 7.3 – Tavola del rischio crollo edifici fatiscenti ed eventuali provvedimenti scala 1:2000;  
Tav. 8 - Rischio incendio d'interfaccia;

**Atteso** che il piano comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con una corretta cognizione di causa;

**Valutato** che il Piano Comunale di Protezione Civile, così come risultante dalla documentazione predisposta, è rispettoso della pertinente normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale, è meritevole di approvazione;

**Dato Atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per il bilancio comunale;

**Visti:**

- l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. Della Regione Siciliana;
- i prescritti pareri apposti nel frontespizio del presente atto, di cui all'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita con la L.R. n. 48/91;
- la L.R. n. 44/91;
- l'art. 35 della legge n. 142/90, recepita con la L.R. n. 48/91;
- l'art. 4 della L.R. n. 23/97;
- il nuovo T.U. EE.LL. Approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

## **PROPONE**

per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

**-di approvare** il Piano Comunale di Protezione Civile redatto da personale impegnato nel progetto del servizio civile di questo Ente e dal Funzionario della Protezione Civile Regionale sede di Agrigento, recante i seguenti elaborati, integralmente riportati e parte integrale e sostanziale del presente, come da elenco sotto riportato:

- n. 1 relazione del Piano Comunale di Protezione Civile
  - Piano regolatore generale prescrizioni esecutive (elenco elaborati)
- Tav. 1 - Inquadramento territoriale generale;  
Tav. 2 - Rete varia di accesso al Comune e viabilità interna;  
Tav. 3 - Ipotesi ricostruzione storica del patrimonio edilizio;  
Tav. 4 - Tavola generale dei rischi, delle aree di protezione civile e delle strutture strategiche e sensibili;  
Tav. 5 - Tavola Rischio Sismico: Aree di Protezione Civile, Strutture Strategiche e Sensibili  
Tav. 5.1 - Rischio Sismico: stato di conservazione strutturale scala 1: 2000;  
Tav. 5.2 - Rischio Sismico: vulnerabilità strutturale e valori esposti scala 1: 2000;  
Tav. 5.3 - Rischio Sismico: livelli di rischio scala 1:2000;  
Tav. 6 - Tavola del Rischio Geomorfologico scala 1: 10.000;  
Tav. 6.1 - Tavola del rischio geomorfologico intorno urbano;  
Tav. 7.1 - Tavola del rischio crollo edifici fatiscenti Stato di conservazione scala 1:2000;  
Tav. 7.2 - Rischio crollo fabbricati fatiscenti Tavola della vulnerabilità annotativa valori esposti scala 1:2000;  
Tav. 7.3 - Tavola del rischio crollo edifici fatiscenti ed eventuali provvedimenti scala 1:2000;  
Tav. 8 - Rischio incendio d'interfaccia;

- **di rendere** esecutivo il Piano Comunale di protezione civile, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Cammarata;
- **di disporre** la più ampia diffusione del Piano Comunale di Protezione Civile approvato, in particolare per quanto attiene l'analisi della pericolosità territoriale;
- **di dare atto** che il presente Piano Comunale di protezione Civile dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;
- **di trasmettere** il Piano ad avvenuta esecutività dell'atto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile di Agrigento affinché possa essere trasmessa agli enti sovraordinati coinvolti nella pianificazione di emergenza di P.C., alla Prefettura di Agrigento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, non comporta impegno di spesa;
- **di pubblicare** per giorni quindici consecutivi la Delibera di approvazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune di Cammarata;
- **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti previsti dalla legge ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione " pianificazione e governo del territorio" del sito web istituzionale dell'Ente;

allegati alla Proposta di delibera:

- n. 1 Relazione
- Piano regolatore generale prescrizioni esecutive(elenco elaborati)
- Tav. 1 - Inquadramento territoriale generale;
- Tav. 2 - Rete varia di accesso al Comune e viabilità interna;
- Tav. 3 - Ipotesi ricostruzione storica del patrimonio edilizio;
- Tav. 4 - Tavola generale dei rischi, delle aree di protezione civile e delle strutture strategiche e sensibili;
- Tav. 5 - Tavola Rischio Sismico: Aree di Protezione Civile, Strutture Strategiche e Sensibili
- Tav. 5.1 - Rischio Sismico: stato di conservazione strutturale scala 1: 2000;
- Tav. 5.2 - Rischio Sismico: vulnerabilità strutturale e valori esposti scala 1: 2000;
- Tav. 5.3 - Rischio Sismico: livelli di rischio scala 1:2000;
- Tav. 6 - Tavola del Rischio Geomorfologico scala 1: 10.000;
- Tav. 6.1 - Tavola del rischio Geomorfologico intorno urbano;
- Tav. 7.1 - Tavola del rischio crollo edifici fatiscenti Stato di conservazione scala 1:2000;
- Tav. 7.2 - Rischio crollo fabbricati fatiscenti Tavola della vulnerabilità annotativa valori esposti scala 1:2000;
- Tav. 7.3 - Tavola del rischio crollo edifici fatiscenti ed eventuali provvedimenti scala 1:2000;
- Tav. 8 - Rischio incendio d'interfaccia;

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Consigliere Anziano  
F.to **Tomasino Maria Luisa**

Il Presidente  
F.to **Mangiapane Vito**

Il Segretario Comunale  
F.to **Consiglio Nicoletta**

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio on line il 02-08-2018 fino al 17-08-2018 al n° 1041 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica , su conforme dichiarazione del Responsabile della Pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 02-08-2018 al 17-08-2018, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Consiglio Nicoletta

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12-08-2018 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Consiglio Nicoletta